

## LINEE GUIDA IN TEMA DI AFASIA E DISTURBI COGNITIVI

2003 - American Speech-Language-Hearing Association

*Evaluating and Treating Communication and Cognitive Disorders: Approaches to Referral and Collaboration for Speech-Language Pathology and Clinical Neuropsychology [Technical Report]*

Scaricabile gratuitamente da: [www.asha.org/policy](http://www.asha.org/policy)

2005 - Royal College of Speech & Language Therapists

*Clinical Guidelines*. Scaricabile gratuitamente da: [www.rclst.org](http://www.rclst.org)

2009 - Royal College of Speech & Language Therapists

*Resource Manual for Commissioning and Planning Services for SLCN – APHASIA*

Scaricabile gratuitamente da: [www.rclst.org/speech\\_and\\_language\\_therapy/intro/aphasia](http://www.rclst.org/speech_and_language_therapy/intro/aphasia)

Segnalazione di *Alessandra Pinton*

La complessità dei livelli di assistenza richiesti per rispondere adeguatamente alle necessità dell'utente, inducono frequentemente gli specialisti ad interrogarsi sugli standard operativi più idonei da adottare nella pratica clinica. Relativamente ai disturbi acquisiti e ai disordini cognitivi nell'adulto, la articolazione dei quadri patologici che si esprimono in una importante variabilità individuale e la ricchezza degli studi di settore nell'ambito della neuropsicologia dell'adulto, impongono continui aggiornamenti e revisioni anche nell'ambito dell'intervento logopedico.

In merito possono rappresentare un utile orientamento le Linee Guida proposte dall'ASHA redatte a cura di Diane Paul-Brown e Joseph H. Ricker nel 2003, all'interno delle quali vengono descritte le figure professionali implicate nella diagnostica e nel trattamento di questi disturbi, *speech-language pathologist* e *clinical neuropsychologist*. Va tuttavia osservato che i percorsi formativi previsti per le due figure differiscono sostanzialmente da quelli tipici italiani.

All'interno delle linee Guida del Royal College of Speech & Language Therapists del 2005, sono esplicitate anche quelle relative all'intervento dell'afasia, che prevede un team multidisciplinare. Vengono riportati i riferimenti relativi all'efficacia e le raccomandazioni in merito al rapporto con l'utente e ai passaggi chiave dell'assessment e del trattamento distinto in:

- terapia centrata sulla partecipazione comunicativa
- terapia centrata sul funzionamento linguistico (processamento uditivo delle singole parole, produzione di parole, ecc.)
- terapia centrata sulle strategie di compensazione
- terapia centrata sulle abilità conversazionali
- terapia di gruppo
- terapia con supporto informatico

Tra le prime vi è la raccomandazione di coinvolgere l'ambiente di riferimento della persona affetta da afasia per ottenere la comprensione del problema e per operare assieme le scelte terapeutiche. La pianificazione dell'intervento terapeutico va bilanciata sulla natura e l'estensione del deficit linguistico in rapporto alle abilità conservate, sugli aspetti del comportamento pragmatico e delle abilità di compenso esibite dal soggetto e sul grado di benessere psicosociale.

Ancor più recente (2009) il documento dello stesso Royal College *Resource Manual for Commissioning and Planning Services for SLCN - APHASIA*, che mette in risalto le peculiarità dei disturbi afasici (definizioni, sintomatologia, diffusione, ecc.), gli elementi chiave dell'intervento con le persone affette da afasia in team multiprofessionale e i passaggi indispensabili nel trattamento. Particolarmente interessante appare il costante riferimento all'ICF, che consente di comprendere il disturbo, non solo in termini di inquadramento diagnostico, ma soprattutto in termini di funzionamento personale rispetto alle capacità di integrazione sociale. Altrettanto interessanti sono alcuni punti chiave che indicano il ruolo fondamentale giocato dal logopedista, seppure in team con gli altri professionisti, nell'individuazione del disturbo, in considerazione della rilevanza delle capacità linguistiche e comunicativa ai fini di una buona efficacia dell'intero programma di recupero e della partecipazione alla vita sociale.